**FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it

DIRSTAT
FIALP
UNSA

*per il Personale*
*Area Funzioni centrali*
*(ex EPNE)*

Circ. n 48-2025

Roma, 22 dicembre 2025

# CIE 2025 VERSO LA FIRMA DEFINITIVA…

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

L'Amministrazione ha accolto l'accorato appello per chiudere l'anno corrente con la sottoscrizione definitiva del CIE 2025, come noto, atto propedeutico ed indispensabile per l'uscita del bando per differenziali.

Un accordo impossibile senza l'arrivo della certificazione da parte dei Ministeri Vigilanti, ovvero un forte impegno dei Vertici per ottenerlo o invocare procedure possibili ma dirompenti per procedere d'imperio.

Evidentemente, il lavoro svolto ha consentito di procedere e di questo va, appunto, dato merito ai Vertici e alla DCRU. Infatti, puntuale, è giunta la convocazione per il prossimo 23 dicembre, data in cui auspichiamo di poter procedere con la sottoscrizione definitiva perché assenti rilievi ovvero tali da poter essere tranquillamente recepiti.

Sarà poi facile, perché risulta possibile anche il prossimo anno, procedere con l'avvio del nuovo ciclo di passaggi che interesserà, nuovamente tutto il Personale delle Aree, i primi 1.500 colleghi con decorrenza primo gennaio 2025, e, successivamente, con cadenza annuale, quelli restanti.

L'unico rammarico resta il non aver potuto correggere gli attuali criteri perché isolati nella nostra proposta, ancorché, recentemente, altre sigle sindacali, pare che abbiano finalmente capito ciò che in passato avevano negato ovvero impedito, quindi, manifestato, ancorché tardivamente, la volontà di procedere secondo le nostre motivate indicazioni, anche se, in verità, con fare propagandistico.

Ci ripromettiamo, presto, di poter sistemare un elemento distorsivo che, anche per effetto di strumentalizzazioni e alterate comunicazioni, stanno avvelenando il clima e impedendo di apprezzare un risultato unico e importante per tutto il Personale perché implementa lo stipendio e migliora la pensione oltre a rimpinguare il trattamento di fine servizio o TFR per i nuovi assunti.

Intanto, sul piano contrattuale, il confronto in ARAN ci fa ben sperare in una rapida definizione del CCNL 2025-2027, e il clima, che ci appare più costruttivo, ci induce a immaginare forti maggioranze capaci di sostenere anche lo sblocco di importanti risorse utili ai differenziali.

Allo stesso modo, auspichiamo, che tutte le forze sindacali e l'Amministrazione riescano a compattarsi per sostenere l'ipotesi, da queste sigle avanzata, di mutuare quanto già presente nel codice degli appalti, ovvero riconoscere un 2% sull'ammontare di tutte le somme destinate alla prevenzione al Personale che vi lavora e che non solo è insufficiente quanto oberato da un lavoro immane, peraltro denso di enormi responsabilità.

A tal proposito, chiariamo, che dette risorse non andrebbero ad esclusivo beneficio di chi opera al 100% in prevenzione ma anche a quanti interessati da tali lavorazioni

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

indirettamente ovvero destinatari di quelle risorse cui non attingerebbero questi colleghi dal fondo unico d'Ente.

Altra importante notizia è la convocazione per oggi pomeriggio, 22 dicembre, sul **nuovo regolamento di lavoro agile da casa e remoto dal domicilio**, anche questo dal Sindacato Autonomo sollecitato congiuntamente ad altra O.S. che, al pari nostro, dalla prima ora ha lavorato in tale direzione e che recepisce molte proposte unitariamente avanzate.

La discussione, siamo certi, ci consentirà di introdurre novità capaci di migliorare la vita dei colleghi, in particolare chiariremo l'estensione ai colleghi oggi in telelavoro (domani lavoro remoto dal domicilio) il diritto alla corresponsione del ticket ma anche chiarire che spetta a quanti oggi non possono averlo per problemi procedurali come nel caso della pausa non automatica, senza dimenticare l'opportunità di aprire, in favore di questi lavoratori ad eseguire lavoro extra retribuito o utile a rimpinguare il "pozzetto".

Sosterremo, l'opportunità di ampliare ed estendere la portata del lavoro agile ad ore ad altre fattispecie e, l'introduzione del principio di rientro per chi è in lavoro remoto dal domicilio presso la struttura INAIL più vicina alla propria abitazione, una flessibilità che a nostro avviso aiuta chi ha particolari esigenze ed è perfettamente in linea con la richiesta dei lavoratori di sempre maggiori flessibilità.

Flessibilità che non vogliono creare privilegiati ma che siano capaci di fornire strumenti conciliativi vita-lavoro utili a rendere sempre più attraente lavorare nel pubblico e, veramente, possibile un dialogo tra lavoratore e datore di lavoro affinché il lavoro non sia d'ostacolo alle relazioni, alla famiglia o alla genitorialità.

Restano, altre questioni appese, come il problema radiologie e funzionari di vigilanza, recentemente oggetto di reiterata richiesta d'incontro e molte ancora pendenti che, siamo certi, saremo capaci di affrontare presto e a cui, celermente, troveremo soluzioni accettabili, quindi, le necessarie direttive che il personale attende.

Un impegnativo anno 2026 ci attende, tanti i fronti aperti, molte questioni da affrontare e, soprattutto, la necessità di riuscire veramente a lavorare per valorizzare l'Ente e il suo Personale, intanto registriamo con favore l'uscita dei due concorsi per dirigente ai quali siamo certi molti concorreranno e conseguiranno ottimi risultati, ci pacerebbe che tutti i quattordici posti fossero assegnati a nostri colleghi.

Sempre nel 2026, dovrà partire la selezione per reclutare tra il personale in servizio nuovi Funzionari di Vigilanza, così continuando, veramente, a lavorare per valorizzare quanti lavorano in Istituto, perché questo è un altro dei compiti del Sindacato che noi vogliamo essere e che pensiamo siano del Sindacato con la "S" maiuscola: soldi, opportunità, carriera e migliori condizioni di lavoro in un clima sereno e sicuro.

Intanto, attendiamo l'uscita della procedura di mobilità interenti (attesa entro il 31 dicembre dell'anno in corso) che, vorremmo, fosse capace di coprire tutte le posizioni vacanti per dare ossigeno e serenità ai colleghi delle Sedi più carenti e certezza agli Utenti di continuare ad avere servizi di prossimità ottimali oltre alle prime risposte a quanti vogliono avvicinarsi a casa.

Con queste notizie e questi auspici, in attesa di fornirvi maggiori e più dettagliate informazioni sui prossimi annunciati confronti, **auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie i nostri più sinceri auguri di Felice Natale e meraviglioso anno nuovo**.

IL COORDINATORE GENEREALE

F.to Francesco Savarese